



COMUNE DI MUSSOLENTE
PROVINCIA DI VICENZA

N. di Registro 9

in data 10/04/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione

Adunanza di Prima convocazione sessione Ordinaria - Seduta Pubblica

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT). VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE PREVISIONI DELLA L.R. 14/2017 E DELLA D.G.R.V. N. 668 DEL 15/05/2018.

L'anno **duemiladiciannove** addì **dieci** del mese di **Aprile** alle ore **20:05** nella sala comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
MONTAGNER CRISTIANO	P		DE MARCHI GIANNI	P	
FIETTA VALENTINA	P		DISSEGNA ALESSANDRA	P	
DONANZAN GIANLUCA	P		FERRARO FRANCO	P	
FERRONATO LUCA	P		MARCHESAN TATIANA	P	
FANTINATO SERGIO	P		CHEMELLO MAURIZIO	P	
SPEGGIORIN GIUSEPPE	P		CAROPPO BRUNO		AG
CECCATO DANIELA	P				

Presenti: 12 - Assenti: 1

Sono nominati scrutatori:

IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Chiara Perozzo, assiste alla seduta.

IL SINDACO Cristiano Montagner, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio n. 55 del 30/11/2011 il Comune di Mussolente ha adottato il PAT unitamente alla proposta di rapporto ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con verbale della Conferenza dei Servizi prot. n. 30141 del 23/04/2013 è stato approvato il P.A.T. del Comune di Mussolente;
- con l'approvazione del PAT il vigente P.R.G. per le parti compatibili è diventato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della L.R. 11/2004;
- il primo PI è stato approvato con D.C.C. n. 10 del 08/04/2014 e successivamente modificato con:
 - prima variante – denominata “Ossevazioni da ripubblicare” approvata con D.C.C. n. 41 del 22/07/2015;
 - seconda variante – denominata “Secondo Piano degli Interventi” approvata con D.C.C. 2 del 19/02/2016;
 - terza variante – denominata “Ossevazioni da ripubblicare” approvata con D.C.C. n. 33 del 28/07/2016;

CONSIDERATO che la Regione Veneto in data 06/06/2017 ha emanato la L.R. n. 14 del 6 giugno 2017 in merito alle “*Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”* a seguito della quale i Comuni trasmettono alla Giunta Regionale le informazioni territoriali su apposita scheda informativa, oltre a determinare gli ambiti di urbanizzazione consolidata, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera e) della stessa Legge;

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 1, lettera e) della L.R. 14/2017 definisce gli ambiti di urbanizzazione consolidata nel seguente modo: “*l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.*”;

RILEVATO che il Comune di Mussolente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 15/09/2017 ha individuato gli ambiti di urbanizzazione consolidata e ha inviato entro i termini previsti per legge, la documentazione richiesta (prot. n. 10413 del 19/10/2017);

RILEVATO ALTRESÌ che l'art. 13, comma 10 prevede:” *entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), i Comuni approvino la Variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettano copia integrale alla Regione*”;

DATO ATTO che la Regione Veneto ha emanato il provvedimento previsto di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. 14/2017 con DGR n. 668 del 15/05/2018 pubblicata nel BUR n. 51 del 25/05/2018, fissando anche la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio dei vari Comuni veneti;

CONSIDERATO che ricorrono quindi le condizioni per l'adozione della variante al P.A.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile Area Tecnica n 321 del 29/03/2019 avente per oggetto “*AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE DELLA "VARIANTE DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE - PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) ALLE PREVISIONI DELLA L.R. 14/2017 - DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO", AI SENSI ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. 50/2016, ALLO STUDIO ING. LISA CAROLLO DI THIENE*”;

VISTO il progetto urbanistico di variante al Piano di Assetto di Territorio (PAT) in adeguamento alle alla L.R. 14/2017 e DGRV 668/2018 per il contenimento del consumo del suolo, pervenuto mediante PEC in data 05/04/2019 Prot. n. 3849 e costituito dai seguenti elaborati digitalmente firmati dal progettista Ing. Lisa Carollo:

- Fascicolo “*Relazione*”
- Tavola “*Carta della Trasformabilità - Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata*”
- Fascicolo “*Norme Tecniche*”

ACCERTATO che il Comune di Mussolente ha ottemperato all'acquisizione della documentazione relativa la Microzonazione Sismica e delle relative condizioni limite di emergenza ai sensi della DGRV 1664/2016 di cui alla nota del Comune di Mussolente alla Regione Veneto n. 6478 del 30/06/2017 (studi di microzonazione sismica sono stati inviati dal Comune stesso alla Regione Veneto per la Sua approvazione; la stessa Regione ne ha approvato i contenuti con nota del 21/07/2017, prot. n. 300435 e che il Dipartimento di Protezione Civile ha espresso il suo nulla osta);

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di adottare la presente variante al PAT in adeguamento alla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo costituito dagli elaborati sopra elencati, dando atto che a seguito dell'adozione in Consiglio Comunale, la procedura sarà in deroga all'art.14 della L.R. 11/2004, come definito dall'art. 14 della L.R. 14/2017, e più precisamente:

- entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna;
- nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;

VISTA la Legge 69/2009, che all'art. 32 comma 1 prevede: "...gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati", ed al comma 1-bis prevede che "Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTA la D.G.R. Veneto n. 1366 del 18/09/2018 la quale, integrando le disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018, ha definito che gli strumenti urbanistici in adeguamento ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 rientrano nei criteri di esclusione di cui alla D.G.R. n. 1717/2013 e pertanto non sono assoggettati a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

VISTI:

- la Legge Regionale 11/2004;
- la Legge Regionale 14/2017;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 e per gli effetti della Legge Regionale Veneto 23/04/2004, n. 11, la Variante al Piano di Assetto al Territorio (PAT) in adeguamento alla normativa per il contenimento del consumo di suolo, formata dagli elaborati di seguito elencati e acquisiti al prot. n. 3849 del 05/04/2019 firmati digitalmente dal progettista Ing. Lisa Carollo, ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - Fascicolo "Relazione"
 - Tavola "Carta della Trasformabilità - Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata"
 - Fascicolo "Norme Tecniche"
3. di stabilire che:
 - la Variante al PAT adottata verrà depositata presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta;
 - ai sensi della D.G.R. Veneto n.1366 del 18/09/2018 la presente variante urbanistica in adeguamento ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della D.G.R. n. 668/2018 rientra nelle fattispecie di esclusione e pertanto non assoggettata a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;
 - la variante adottata verrà approvata con le modalità di cui all'art. 14 della L.R. 14/2017 e s.m.i.;

4. di incaricare il Responsabile Area Tecnica di provvedere agli adempimenti conseguenti e previsti dalla L.R. 11/2004 e dalla L.R. 14/2017;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

* * * * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

Montagner Cristiano - Sindaco

La parola all'Assessore Fantinato.

Fantinato Sergio – Assessore e Consigliere

Introdurrò l'argomento per poi lasciare la parola all'Ing. Carollo che ci ha accompagnato e seguito nella redazione della variante del piano interventi e dal Pat per quanto riguarda questo adeguamento normativo, che deriva dalla direttiva regionale sul consumo del suolo che impone delle limitazioni sulle possibilità di trasformazione del terreno, già predisposte in sede di Pat. La Regione con questa normativa ha individuato per ogni comune del Veneto un limite massimo entro cui la superficie agricola può essere utilizzata e una decurtazione rispetto ai massimali che la previsione urbanistica del Pat che il Comune aveva già adottato prevedevano.

Mi limito a dire questo e lascio la parola all'Ing. Carollo che avrà dettagli più precisi e completi.

Ing. Carollo Lisa - Tecnico Progettista

Posso anticipare la variante legge 14 del 2017 al Pat perché si tratta di un vero e proprio mero adempimento di adeguamento alla Legge Regionale, che impone che il Comune da quando è uscita la Legge Regionale si doti del Cai del consumo di suolo attuale rispetto alle direttive e indicazioni date dalla Regione stessa con questa legge 14.

Non abbiamo fatto altro che stilare il bilancino dell'attuale consolidato e suolo consumato in relazione alla superficie agricola utile. Sottolineo che comunque siamo perfettamente in linea con i parametri imposti dalla Regione.

Il Comune di Mussolente è un comune virtuoso perché rispetto a quanto dato come capacità di consumo di suolo massima che sono 18,7 ettari dalla Regione, il nostro bilancio è pari a 15,70, per cui abbiamo un netto disavanzo sul consumo di suolo futuro.

Ovvio che la legge dice di andare nell'ottica della sostenibilità e quindi cercare di recuperare ciò

che c'è.

Questo non ci deve affatto preoccupare perché già all'interno di quello che viene definito consolidato attuale ci sono un sacco di aree che sono in previsione all'espansione ma che non sono attuate di fatto e quindi da qui ai prossimi dieci anni il Comune di Mussolente ne avrà anche da avanzare di aree di espansione.

Montagner Cristiano - Sindaco

Nel frattempo ringrazio l'Ing. Carollo che ha lavorato in questi mesi al nostro fianco e soprattutto dell'Ufficio tecnico e anche il Dott. Faresin e il Dott. Baggio perché hanno fatto un lavoro straordinario, in merito a questo ma soprattutto per quanto riguarda il punto successivo.

Ing. Carollo Lisa - Tecnico Progettista

Questa è una tavola dell'intero vostro territorio comunale in scala 1:10.000, l'area campita con questo colore foglia è il cosiddetto consolidato cioè quell'area che di fatto è tra spazi già occupati dagli edifici che vedete in nero e sono sia residenziali che industriali che di altra natura, gli spazi interstiziali che ci stanno in mezzo e quindi verde privato, le zone a servizi e forma la vostra capacità trasformata rispetto all'intera superficie del territorio.

Il bilancio tra l'intera superficie del territorio e questo consolidato deve rimanere all'interno di un parametro ben preciso che la Regione ha dato e che riporta quei famosi 18.70 ettari. Per il Comune di Mussolente è 18.16 ettari nei quali il Comune di Mussolente dovrebbe rientrare e in realtà dal bilancino siamo a 15,76. già con tutte poi le manovre che all'interno di questo consolidato si possono fare. La differenza sta al di fuori addirittura del giallo. Se avete domande sono qui.

Non essendoci interventi, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

CON votazione UNANIME favorevole, espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 e per gli effetti della Legge Regionale Veneto 23/04/2004, n. 11, la Variante al Piano di Assetto al Territorio (PAT) in adeguamento alla normativa per il contenimento del consumo di suolo, formata dagli elaborati di seguito elencati e acquisiti al prot. n. 3849 del 05/04/2019 firmati digitalmente dal progettista Ing. Lisa Carollo, ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - Fascicolo "Relazione"
 - Tavola "Carta della Trasformabilità - Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata"
 - Fascicolo "Norme Tecniche"
3. di stabilire che:
 - la Variante al PAT adottata verrà depositata presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta;
 - ai sensi della D.G.R. Veneto n.1366 del 18/09/2018 la presente variante urbanistica in adeguamento ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della D.G.R. n.

668/2018 rientra nelle fattispecie di esclusione e pertanto non assoggettata a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

- la variante adottata verrà approvata con le modalità di cui all'art. 14 della L.R. 14/2017 e s.m.i.;

4. di incaricare il Responsabile Area Tecnica di provvedere agli adempimenti conseguenti e previsti dalla L.R. 11/2004 e dalla L.R. 14/2017;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione UNANIME favorevole, espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

* * * *

Alle ore 21,09 esce il Consigliere Ferraro Franco: presenti n. 11

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT). VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE PREVISIONI DELLA L.R. 14/2017 E DELLA D.G.R.V. N. 668 DEL 15/05/2018.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Cristiano Montagner

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Chiara Perozzo

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)